

giudizio di surroga.-

Effettivamente, come è già stato fatto presente nella precedente relazione, è opportuno tenere conto del fatto che, proseguendo gli atti, potrebbe passare molto tempo prima di poter pervenire, da parte dell'Istituto, al recupero del credito, con eventuale perdita di qualche annualità di interessi futuri.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone, comunque, all'esame dell'On. Consiglio, perchè voglia decidere se sia o meno il caso di accogliere la nuova proposta avanzata dalla S.B.E.C.A.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la proposta della S.B.E.C.A.-

° ° °

d) RICHIESTA DEL COMUNE DI RAVENNA PER OTTENERE L'AUMENTO DELL'IMPORTO DEL MUTUO CONCESSO CON DELIBERAZIONE DEL 26 MAGGIO 1937-XVI-

Il Direttore Generale ricorda che con deliberazione del 26 maggio 1937-XV, l'On. Consiglio di Amministrazione ha autorizzato, a favore del Comune di Ravenna, la concessione di un mutuo per lo importo massimo di £. 1.500.000, da garantirsi con delegazioni sulla sovrimposta fondiaria, ed occorrente al Comune stesso per il finanziamento del progetto di sistemazione urbanistica del tratto di Via Mazzini, compreso fra l'immobile di proprietà di questo Istituto e la Via Romolo Gessi.-

Il Comune ha in seguito richiesto che l'importo del mutuo in parola venga elevato da £. 1.500.000 a £. 1.600.000, risultando tale la somma necessaria per la suddetta sistemazione.-

Il mutuo sarebbe consentito alle condizioni normali ora adottate dall'Istituto e cioè:

